

CIVITAVECCHIA

TARQUINIA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Calamatta, 1 00053 Civitavecchia (Roma)

Telefono: 0766 23320 - Fax: 0766 501796 e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it facebook: Diocesi Civitavecchia-Tarquinia twitter: @DiocesiCivTarq

LAZIO Sette Avenire

L'AGENDA

martedì

Il vescovo Gianrico Ruzza partecipa al primo seminario nazionale delle Scuole di Formazione all'Impegno Sociale e Politico promosso a Roma dall'Ufficio nazionale per i problemi sociali e del lavoro della Cei.

mercoledì

Alle 11 il vescovo Ruzza presiede la celebrazione eucaristica con i volontari della Croce Rossa presso la cappella della Caserma "Giorgi" Ce.Si.Va di Civitavecchia.

venerdì

Incontro degli animatori parrocchiali del Sovvenire con il vescovo Gianrico Ruzza, alle 16.30 nella sala "Giovanni Paolo II" della Cattedrale.

Insieme per fiutare la vita

Adolescenti della diocesi e di Porto-Santa Rufina in pellegrinaggio dal Papa
Oltre trecento hanno aderito alla proposta per una Pasquetta «speciale»

DI LORENZO MANCINI

Una Pasquetta diversa per i centomila adolescenti di tutta Italia che hanno partecipato al pellegrinaggio a Roma organizzato dall'Ufficio per la pastorale Giovanile della Cei per incontrare papa Francesco.

Cinquanta i partecipanti dalla diocesi di Civitavecchia-Tarquinia per una giornata vissuta insieme ai coetanei della diocesi di Porto-Santa Rufina, promossa dai rispettivi servizi di pastorale giovanile.

I ragazzi sono partiti verso la Capitale molto presto insieme agli educatori, ai responsabili dei gruppi e ad alcuni sacerdoti accompagnatori. La mattinata si è svolta all'interno del parco del Convento dei Padri Passionisti al Celio, situato vicino al Colosseo, che ha gentilmente ospitato i gruppi delle due diocesi. Immersi nel verde e con un panorama unico, i ragazzi hanno potuto vivere momenti di svago attraverso i giochi a squadre proposti dagli animatori. A seguire, dopo aver fatto la conoscenza reciproca, si è proceduto con il pranzo al sacco, vissuto insieme sui prati. Al termine, i trecento partecipanti delle due diocesi sorelle, si sono incamminati verso piazza San Pietro, con una lunga passeggiata che ha attraversato il centro di Roma. Durante il tragitto i ragazzi hanno animato la marcia con canti e cori, pieni di entusiasmo per l'avvicinarsi dell'incontro. Arrivati a destinazione il gruppo si è posizionato all'interno di piazza San Pietro per vivere l'evento, dove erano accorsi circa centomila persone, numero largamente superiore a quel-



I ragazzi in marcia al Circo Massimo per raggiungere San Pietro

lo previsto. Prima del momento tanto atteso con il Papa, si sono susseguiti diversi attori e personaggi dello spettacolo, tra cui Matteo Romano e Riccardo Fabbri con in arte "Blanco", artisti giovanissimi e molto amati dagli adolescenti, il secondo dei quali recente vincitore del festival di Sanremo. I due cantanti sono stati accolti in modo fragoroso dal pubblico che ha potuto can-

La mattinata al parco del Celio e poi l'incontro in piazza San Pietro

tare insieme ai due idoli le canzoni proposte. In particolare Matteo Romano ha eseguito "Virale", cantata quest'anno al Festival di San-

remo, mentre Blanco ha proposto "Blu Celeste". Dopo la prima parte dell'evento dedicata allo spettacolo, è finalmente arrivato l'incontro con Papa Francesco, entrato in piazza San Pietro con la "papamobile" per salutare i ragazzi che si assieparono tra le transenne. Finito il giro, è iniziato l'incontro vero e proprio inserito all'interno di una celebrazione di preghiera, durante la quale è stato letto il brano del

Vangelo riguardante l'apparizione di Gesù agli apostoli nel lago di Tiberiade (Giovanni, 21) che ha ispirato il tema dell'incontro #Seguimi!

Prima dell'intervento del Pontefice si sono susseguite le testimonianze di vita di alcuni adolescenti, caratterizzate da storie significative, in cui i protagonisti con coraggio hanno dovuto affrontare le difficoltà incontrate nella vita.

Il Papa ha invitato i ragazzi a esprimere e condividere con chi si vuole bene le proprie paure e preoccupazioni e ad andare incontro alla vita in ogni momento, non avendo paura di morire ma, piuttosto, guardandosi dalla paura di non vivere. Inoltre, Francesco ha sollecitato a non perdere mai l'intraprendenza caratterizzata dal "fiuto" che i giovani hanno di buttarsi sulla vita, rispetto agli adulti.

«È stata una bella esperienza - ha detto Francesco, quattordicenne del gruppo di Azione cattolica di Civitavecchia -, perché nonostante all'inizio vi fosse l'imbarazzo di non conoscersi, i giochi di squadra ci hanno permesso di fare nuove conoscenze e amicizie. È stato bello poter vivere per la prima volta un incontro con il Papa, insieme anche alle testimonianze di attori e cantanti famosi». Anche per Francesco, sedicenne di Tolfa, «l'esperienza a Roma è stata bella: abbiamo potuto socializzare con tanti ragazzi e ragazze, inoltre è stato molto divertente poter camminare insieme cantando durante il tragitto. In piazza è stato emozionante il contesto ma soprattutto le parole di Papa Francesco: sarà un'esperienza che mi porterò nel cuore».

LE PROCESSIONI



Il Cristo Risorto a Tarquinia (foto: F. Carvigiani)

Dal dolore alla grande gioia per Gesù Risorto

Strade piene, grande partecipazione e momenti di commovente per le processioni del Cristo Morto a Civitavecchia, che si è svolta il Venerdì Santo, e del Cristo Risorto a Tarquinia nella domenica di Pasqua.

I due riti religiosi, che oltre al loro significato spirituale rappresentano anche i più importanti eventi culturali che identificano la storia delle due città, dopo due anni di sospensione a causa della pandemia da Covid-19 sono tornati finalmente a svolgersi senza alcuna restrizione. Due processioni presiedute dal vescovo Gianrico Ruzza che, per la prima volta da quando è il pastore di questa Chiesa, ha potuto partecipare.

«Quella del Venerdì Santo - ha commentato il presule - esprime con grande densità il ministero redento di Cristo, nella condivisione del dolore e nella espressione nel riconoscimento della fragilità umana». Per il presule «il rumore delle catene è un inno, unico e commovente, che richiama il senso penitenziale quaresimale».

Una processione che ha visto 141 penitenti, incappucciati, scalzi e con le catene, accompagnare la statua della deposizione insieme al vescovo e ai sacerdoti della diocesi.

Impeccabile l'organizzazione affidata a monsignor Cono Firinga, parroco della Cattedrale, che ha coordinato l'opera della Confraternita del Gonfalone e delle diverse organizzazioni che hanno reso possibile l'iniziativa.

Ad aprire il corteo la coltre nera, imponente, e a seguire i diversi quadri della passione di Gesù, con figuranti e statue accompagnati nel loro lento incedere dalle preghiere e dalle note suonate dalle bande Ponchielli e Puccini.

«Il Cristo Risorto di Tarquinia - ha detto monsignor Ruzza - è l'esplosione di gioia di un popolo che vuole liberarsi della paura della morte e festeggia colui che l'ha sconfitta».

Una vera festa della Pasqua nelle strade del centro storico della cittadina etrusca tra campane suonate a festa e spari a salve del gruppo degli Sparatori che annunciano il passaggio trionfale della raggiante statua lignea di Gesù glorioso, portato a spalla dagli uomini dell'Associazione Fratelli del Cristo Risorto presieduta dal parroco don Augusto Baldini. La statua è stata trasportata a passo spedito tra due ali di folla lungo le vie della città, accompagnata da una marciata eseguita dalla banda cittadina "Giacomo Setaccioli". Anche ad Allumiere e Tolfa si sono svolte le processioni del Venerdì Santo, con grande partecipazione di fedeli.

APPUNTAMENTO

A Tarquinia la "Sosta di Memoria"

L'associazione Semi di Pace, in occasione della Festa della Liberazione, invita per domani, lunedì 25 aprile, a visitare la Cittadella di Tarquinia per celebrare questa importante giornata con la "Sosta di Memoria".

Nel Parco della Pace, antistante la sede dell'associazione, sono presenti i memoriali della Shoah e del Migrante, in un percorso dove verranno rappresentati i genocidi del Novecento e gli uomini e le donne che hanno contribuito a realizzare cammini di pace, di fraternità e di dialogo.

«Sostare in questo Parco, in silenzio, vuol dire attingere dalla lezione della storia e respirare l'esempio e il coraggio degli operatori di pace» spiegano dall'associazione.

«In questa ricorrenza, importantissima per tutti noi italiani, desideriamo attualizzare quel messaggio di pace e di liberazione guardando ai tanti luoghi del mondo in cui vi è ancora la guerra, cominciando dalla vicina Ucraina».

Sarà possibile visitare il Parco della Pace dalle 10 alle 18; per motivi organizzativi è preferibile prenotare la visita inviando un email a segreteria@semidipace.org.

Civitavecchia festeggia la patrona

Dal Cristo Risorto alla festa patronale di Santa Fermina, Civitavecchia inizia una settimana all'insegna della devozione popolare con le processioni che attraverseranno le vie della città. Oggi, alle 18, il vescovo Gianrico Ruzza presiederà la celebrazione eucaristica in Cattedrale al termine della quale avrà luogo il corteo processionale che riporterà la statua lignea del Cristo Risorto presso la chiesa di Santa Maria dell'Orazione. Come tradizione, all'altezza del civico 23 di Via Granari, dove la leggenda narra sia stata ritrovata la statua, ci sarà una sosta con un momento di preghiera.

Un rito che, grazie al parroco monsignor Cono Firinga e alla Confraternita di Santa Maria dell'Orazione e Morte, da qualche anno è tor-



La statua di santa Fermina

nato a caratterizzare la domenica "in Albis".

Da domani, 25 aprile, alle 18.30, la Cattedrale ospiterà il Triduo di preparazione alla festa di Santa Fermina, patrona di Civitavecchia. Le celebrazioni saranno affidate, ogni sera, alle diverse comunità parrocchiali della città.

Giovedì prossimo, 28 aprile, i wa festeggiamenti patronali avranno inizio come tradizione alle 8.30 con la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Gianrico Ruzza nella Cappella di Santa Fermina, all'interno del Forte Michelangelo. Alle 11, nella Cattedrale, si terrà la solenne celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Francesco Soddù, vescovo di Terni-Narni-Amelia.

Alle 16.30, in Cattedrale, il vescovo Ruzza presiederà la celebrazione dei vesperi alla quale sono invitate, in modo particolare, le associazioni e i movimenti ecclesiali. Al termine, si svolgerà la solenne processione con le reliquie e la statua della Santa per le vie della città e nel Porto, con la benedizione del mare.

Arte e doposcuola per i ragazzi

Hanno preso il via i tre laboratori "Giovani per i giovani" promossi a Civitavecchia dal progetto "Start and go giovani" della Caritas diocesana e finanziato con il Fondo Cei 8xmille. L'iniziativa - gratuita e alla quale è possibile iscriversi - si pone l'obiettivo di affrontare le povertà educative create durante il periodo della pandemia, attraverso l'avviamento al lavoro di giovani, che promuovono percorsi educativi e culturali rivolti agli adolescenti del territorio con il rafforzamento del livello di istruzione e lo sviluppo dell'arte.

Il primo ambito verrà perseguito attraverso lo sviluppo di un doposcuola, gestito dal lavoro di giovani studenti universitari; l'attivazione di un laboratorio di informati-

Il progetto "Giovani per i giovani" promosso dalla Caritas diocesana in collaborazione con gli animatori di Policoro presso la parrocchia del Sacro Cuore a Civitavecchia



La sede del progetto

ca, per il supporto all'utilizzo del computer, per imparare il funzionamento basilare di un computer quali la scrittura di testi, la ricerca bibliografica, la creazione di presentazioni.

Lo sviluppo dell'arte verrà invece promossa attraverso un laboratorio musicale, seguito da una giovane laureata al conservatorio, con un corso per imparare l'utilizzo dei principali strumenti musicali e della voce.

La sede operativa delle diverse attività sarà nella parrocchia del Sacro Cuore di Civitavecchia.

Il progetto vede la collaborazione della Caritas con gli uffici diocesani di Pastorale sociale e del lavoro e di Pastorale Giovanile, nonché con gli animatori del Progetto Policoro.

Caritas Diocesi Civitavecchia-Tarquinia

Fondo CEI 8Xmille Italia

STARTandGo Giovani

...Ripartiamo dalla Cultura

Istruzione&Arte

Doposcuola, aiutocompiti, laboratori, corsi di musica e teatro per ragazzi e adolescenti

GIOVANI PER I GIOVANI

Sede progetto: parrocchia Sacro Cuore, Via Rodi 10 Civitavecchia